



**GRUPPO  
MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**

***Relazione trimestrale al 30 settembre 2001***

*- ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999 -*

Siena, 14 novembre 2001

## **Sommario**

▪ <b>Quadro di sintesi dei risultati</b>	3
▪ <b>Organi Amministrativi e di Controllo, Direzione generale e Società di Revisione della Banca Monte dei Paschi di Siena</b>	4
▪ <b>Note esplicative</b>	5
▪ <b>Indici di bilancio</b>	6
▪ <b>Stato patrimoniale e conto economico riclassificati (in lire)</b>	7
▪ <b>Stato patrimoniale e conto economico riclassificati (in euro)</b>	9
▪ <b>Struttura del Gruppo</b>	11
▪ <b>Informazioni sulla gestione del Gruppo</b>	
- <i>Le linee di fondo dell'andamento</i>	15
- <i>L'analisi dei risultati patrimoniali ed economici</i>	16
- <i>La gestione dei rischi</i>	19
- <i>Le iniziative gestionali di rilievo</i>	20
- <i>L'andamento del titolo BMPS</i>	23
- <i>L'evoluzione prevedibile della gestione</i>	24

## GRUPPO MPS: IL QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI

<i>(Valori in miliardi di lire)</i>	<b>30/09/01</b>	<b>30/09/2000 pro-forma</b>	<b>Var. %</b>
<b>Raccolta complessiva da Clientela</b>	<b>317.659</b>	<b>313.853</b>	<b>1,2%</b> + 4,9% in termini di saldi medi
<b><i>Flussi di collocamento prodotti:</i></b>			
<i>Fondi Comuni (clientela diretta - flussi netti)</i>	1.101		
<i>Polizze Vita/Fondi Pensione</i>	3.562		
<i>Prodotti Finanziari Innovativi</i>	7.408		
<b>Impieghi a Clientela</b>	<b>126.152</b>	<b>118.450</b>	<b>6,5%</b> + 14,6% in termini di saldi medi
<b>Patrimonio Clienti (numero a fine periodo) (^)</b>	<b>4.870.421</b>	<b>4.481.508</b>	<b>8,7%</b>
<small>(^) comprese le partecipazioni bancarie consolidate con il metodo proporzionale, al netto delle quali il Patrimonio Clienti si pone attorno a 4.550.000 (+8,1%)</small>			
<b>Banca Telematica (numero connessioni)</b>	<b>869.594</b>	<b>455.532</b> valore al 31/12/00	<b>90,9%</b>
<b>Risultato Lordo di Gestione</b>	<b>2.853</b>	<b>2.712</b>	<b>5,2%</b>
<b><i>Risultato lordo di gestione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</i></b>	<b>2.632</b>	<b>2.343</b>	<b>12,3%</b>
<b>Utile netto</b>	<b>773</b>	<b>744</b>	<b>3,8%</b>
<b><i>Utile netto rettificato per l'amm.to delle differenze positive di consolidamento</i></b>	<b>870</b>	<b>834</b>	<b>4,4%</b>

▪ **Gli Organi Amministrativi e di Controllo, Direzione Generale e Società di Revisione della Banca Monte dei Paschi di Siena**

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>	Pier Luigi Fabrizi, <i>Presidente</i> Mauro Faneschi, <i>Vice Presidente</i> Antonio Silvano Andriani, <i>Consigliere</i> Stefano Bellaveglia, <i>Consigliere</i> Francesco Saverio Carpinelli, <i>Consigliere</i> Giuseppe Catturi, <i>Consigliere</i> Carlo Querci, <i>Consigliere</i> Ivano Sacchetti, <i>Consigliere</i> Antonio Sclavi, <i>Consigliere</i> Giovanni Semeraro, <i>Consigliere</i> Alessandro Vercelli, <i>Consigliere</i>
<b>Comitato Esecutivo:</b>	Pier Luigi Fabrizi, <i>Presidente</i> Mauro Faneschi, <i>Vice Presidente</i> Antonio Silvano Andriani, <i>Consigliere</i> Stefano Bellaveglia, <i>Consigliere</i> Francesco Saverio Carpinelli, <i>Consigliere</i> Giuseppe Catturi, <i>Consigliere</i>
<b>Collegio Sindacale:</b>	Giuseppe Vittimberga, <i>Presidente</i> Pietro Fabretti, <i>Sindaco Effettivo</i> Luciana Granai De Robertis, <i>Sindaco Effettivo</i> Angiola Lippi, <i>Sindaco Supplente</i> Duccio Neri, <i>Sindaco Supplente</i>
<b>Direttore Generale</b>	Vincenzo De Bustis
<b>Vice Direttore Generale Vicario</b>	Pier Giorgio Primavera
<b>Vice Direttore Generale</b>	Antonio Vigni
<b>Vice Direttore Generale</b>	Pier Luigi Corsi
<b>Società di Revisione</b>	KPMG S.p.A.

▪ **Note esplicative**

La Relazione Trimestrale del Gruppo Monte dei Paschi di Siena al 30 settembre 2001 è stata predisposta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2001, presentata in forma riclassificata, è stata redatta sulla base degli stessi criteri di formazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio 2000, differenti rispetto al 30/9/00 per ciò che riguarda la valutazione del portafoglio titoli non immobilizzato, relativamente ai titoli quotati, ai contratti derivati ed ai titoli non quotati economicamente connessi a contratti derivati.

Nel Bilancio annuale, i dati al 31 dicembre 2001 saranno posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2000 determinati – come già in occasione della “semestrale” - tenendo conto della modifica dei suddetti criteri. Relativamente al 30 settembre 2000 è stata predisposta una situazione “pro-forma” che tiene conto dell’inclusione del Gruppo Banca 121 nell’area di consolidamento.

Con riferimento ai criteri di formazione seguiti si evidenzia quanto segue:

- La situazione trimestrale è stata predisposta secondo il “criterio dell’indipendenza dei periodi” in base al quale il periodo di riferimento è considerato come un esercizio autonomo. In tale ottica il conto economico interinale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- Le situazioni contabili prese a base per il processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate al 30

settembre 2001 e rettificato, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;

- Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie dalla Capogruppo sono stati stornati;
- Relativamente alla Legge Ciampi, D.Lgs. 153/99, a seguito della sospensione delle agevolazioni in oggetto, si segnala che prudentemente il beneficio fiscale è stato neutralizzato tramite accantonamento al fondo imposte e tasse, in linea con il comportamento già in precedenza adottato;
- L’elisione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo è stata effettuata solo per quelli più significativi;
- Rispetto al 31 dicembre 2000 non si segnalano variazioni all’interno dell’area di consolidamento, ad eccezione degli effetti derivanti dall’acquisizione dell’intero pacchetto azionario della Banca C. Steinhauslin e C. da parte di BMPS.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale al 30 settembre 2001 non è oggetto di certificazione contabile da parte del revisore indipendente.

Si fa presente che avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 82, comma 2, della delibera Consob 14 maggio 1999, n.11971, la Banca Monte dei Paschi di Siena renderà pubblico il bilancio al 31 dicembre 2001 entro il 31 marzo p.v. e, pertanto, non predisporrà la relazione relativa al quarto trimestre 2001.

**GRUPPO MPS****Valori economici, patrimoniali e principali indicatori gestionali**

VALORI ECONOMICI	(miliardi di lire)	(miliardi di lire)	Var. %	(milioni di euro)
	30/09/01	30/09/00 (pro-forma)		30/09/01
Margine di intermediazione	6.973	6.555	6,4	3.601
Risultato lordo di gestione	2.853	2.712	5,2	1.474
Risultato lordo di gestione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	2.632	2.343	12,3	1.359
Utile netto	773	744	3,8	399
Utile netto rettificato per l'amm.to delle differenze positive di consolidamento	870	834	4,4	449

**VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI**

<b>Raccolta Complessiva (°)</b>	<b>317.659</b>	<b>313.853</b>	<b>1,2</b>	<b>164.057</b>
Raccolta Diretta - comprese obbligazioni subordinate	147.954	133.966	10,4	76.412
Raccolta Indiretta (°°)	169.705	179.888	-5,7	87.645
di cui Risparmio Gestito	74.538	83.043	-10,2	38.495
di cui Risparmio Amministrato	95.167	96.845	-1,7	49.150
<b>Crediti verso Clientela (°°°)</b>	<b>126.152</b>	<b>118.450</b>	<b>6,5</b>	<b>65.152</b>
Patrimonio netto di Gruppo	10.675	8.739	22,2	5.513

(°) in termini di saldi medi, l'aggregato presenta una crescita del 4,9%.

(°°) in termini di saldi medi, l'aggregato presenta una crescita dell'1,4%.

(°°°) in termini di saldi medi, l'aggregato presenta una crescita del 14,6%.

**INDICI DI REDDITIVITA' (%)**

Commissioni Clientela/Margine di interm.ne	37,5	36,0
Margine da servizi/Margine di interm.ne	53,1	54,3
Cost/Income ratio (con ammortamenti) (°)	64,8	63,7
Cost/Income ratio (escluso ammortamenti e "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie")	61,0	62,1

(°) escluse le quote di ammortamento delle differenze positive di consolidamento

**INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)**

Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,3	3,0
Crediti dubbi (*) /Crediti verso Clientela	3,0	4,5

(\*) crediti dubbi comprendono le sofferenze, le partite incagliate ed i crediti nei confronti dei paesi a rischio.

**COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (%)**

	30/06/01	30/06/00
Coefficiente di solvibilità per rischi credito	8,87	8,99
Coefficiente di solvibilità compl.vo (compresi assorb.ti per rischi di mercato)	8,01	8,37

**INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS**

	30/09/01	30/09/00	
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.587.084.618	2.292.506.067	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	8.574.700	
Quotazione per az.ordinaria nei primi 9 mesi :	<b>Valori in lire</b>	<b>Valori in lire</b>	<b>Valori in euro</b>
media	7.203	7.648	3,72
minima	4.666	6.196	2,41
massima	9.139	10.378	4,72
Utile unitario su azioni in circolazione	298	323	0,15
Patrimonio netto unitario su azioni in circolazione	4.111	3.798	2,12

STRUTTURA OPERATIVA	30/09/01	31/12/00	Var. ass. su 31/12/00
N. puntuale dipendenti	28.410	27.823	587
Numero Filiali Italia (*)	1.801	1.754	47
Numero Filiali Estero, Uff.di Rapp. Estero e Italian desk	43	41	2
Banca Telematica : connessioni clientela	869.594	455.532	414.062

(\*) dati comprensivi dei presidi specialistici Inca e Mediocredito Toscano (n.26 nel 2001; n.21 nel 2000)

## SCHEMI RICLASSIFICATI IN LIRE

## GRUPPO MPS

## Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

importi in miliardi di lire

ATTIVITA'	30/09/01	30/09/00 pro-forma	Variazioni	
			assolute	%
<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici postali</b>	755	651	104	16,0
<b>Crediti :</b>				
a) Crediti verso Clientela	126.152	118.450	7.702	6,5
b) Crediti verso Banche	26.972	27.973	-1.001	-3,6
<b>Titoli non immobilizzati</b>	21.247	17.411	3.835	22,0
<b>Immobilizzazioni</b>				
a) Titoli immobilizzati	9.863	10.564	-701	-6,6
b) Partecipazioni	5.215	2.826	2.389	84,5
c) Immateriali e materiali	4.968	3.739	1.229	32,9
<b>Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto</b>	1.700	1.620	80	4,9
<b>Azioni o quote proprie</b>	105	37	67	179,3
<b>Altre voci dell'attivo</b>	19.079	18.195	884	4,9
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>216.055</b>	<b>201.466</b>	<b>14.589</b>	<b>7,2</b>
PASSIVITA'	30/09/01	30/09/00	Variazioni	
			assolute	%
<b>Debiti</b>				
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	142.844	130.983	11.861	9,1
b) Debiti verso Banche	32.264	37.215	-4.951	-13,3
<b>Fondi a destinazione specifica</b>				
a) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	915	928	-13	-1,4
b) Fondi di quiescenza	811	766	44	5,8
c) Altri fondi per rischi e oneri	1.077	1.099	-22	-2,0
d) Fondi imposte e tasse	1.301	1.218	83	6,8
<b>Altre voci del passivo</b>	18.586	15.457	3.129	20,2
<b>Fondi rischi su crediti</b>	604	526	78	14,8
<b>Passività subordinate</b>	5.110	2.982	2.128	71,4
<b>Patrimonio netto di pertinenza terzi</b>	1.868	1.553	315	20,3
<b>Patrimonio netto</b>				
a) Capitale sociale	2.614	2.501	113	5
b) Sovrapprezzo di emissione	1.013	1.018	-5	-0,5
c) Fondo Rischi Bancari Generali	873	896	-23	-2,6
d) Diff. Negative di consolidam. e di patr. netto	106	51	54	105,8
e) Riserve	5.297	3.528	1.769	50,1
f) Utile di periodo	773	744	29	3,8
<b>Totale del passivo</b>	<b>216.055</b>	<b>201.466</b>	<b>14.589</b>	<b>7,2</b>

## Gruppo MPS

## Conto Economico Consolidato Riclassificato con criteri gestionali

importi in miliardi di lire

	30/09/01	30/09/00 pro-forma	Variazioni	
			assolute	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>3.267</b>	<b>2.998</b>	<b>269</b>	<b>9,0</b>
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	221	369	-148	-40,0
Proventi netti da servizi	3.261	3.001	260	8,7
Dividendi e credito d'imposta	223	186	37	19,6
<b>Margine da servizi</b>	<b>3.705</b>	<b>3.557</b>	<b>148</b>	<b>4,2</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>6.973</b>	<b>6.555</b>	<b>417</b>	<b>6,4</b>
<b>Margine di intermediazione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>6.751</b>	<b>6.186</b>	<b>565</b>	<b>9,1</b>
Spese amministrative (*)				
spese di personale	-2.549	-2.400	-149	6,2
altre spese	-1.570	-1.443	-127	8,8
<b>Totale Spese amministrative (*)</b>	<b>-4.119</b>	<b>-3.843</b>	<b>-276</b>	<b>7,2</b>
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>2.853</b>	<b>2.712</b>	<b>141</b>	<b>5,2</b>
<b>Risultato lordo di gestione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>2.632</b>	<b>2.343</b>	<b>289</b>	<b>12,3</b>
Rett. di valore su immobiliz.ni immateriali e materiali	-495	-423	-71	16,9
Accantonamenti per rischi e oneri	-95	-251	156	-62,0
Rettif. di valore su crediti al netto delle riprese di valore	-399	-289	-110	38,2
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-53	-11	-42	ns.
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-18	12	-30	ns.
Utile partecipaz. valutate al patrimonio netto	-47	35	-82	ns.
Proventi ed oneri straordinari	9	-74	83	ns.
Variazione fondo rischi bancari generali	0	-10	10	ns.
Imposte sul reddito	-830	-811	-18	2,2
<b>Utile netto complessivo</b>	<b>926</b>	<b>890</b>	<b>36</b>	<b>4,1</b>
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-153	-145	-8	5,2
<b>Utile netto di periodo</b>	<b>773</b>	<b>744</b>	<b>29</b>	<b>3,8</b>

(\*) considerando i valori medi del 2000 si registrano le seguenti dinamiche:

<b>Spese amministrative :</b>	<b>5,5%</b>
spese di personale	4,7%
altre spese	6,7%

## SCHEMI RICLASSIFICATI IN EURO

## GRUPPO MPS

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

importi in milioni di euro

ATTIVITA'	30/09/01	30/09/00 pro-forma	Variazioni	
			assolute	%
<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici postali</b>	390	336	54	16,0
<b>Crediti :</b>				
a) Crediti verso Clientela	65.152	61.174	3.978	6,5
b) Crediti verso Banche	13.930	14.447	-517	-3,6
<b>Titoli non immobilizzati</b>	10.973	8.992	1.981	22,0
<b>Immobilizzazioni</b>				
a) Titoli immobilizzati	5.094	5.456	-362	-6,6
b) Partecipazioni	2.693	1.460	1.234	84,5
c) Immateriali e materiali	2.566	1.931	635	32,9
<b>Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto</b>	878	837	41	4,9
<b>Azioni o quote proprie</b>	54	19	35	179,3
<b>Altre voci dell'attivo</b>	9.853	9.397	457	4,9
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>111.583</b>	<b>104.049</b>	<b>7.535</b>	<b>7,2</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>30/09/01</b>	<b>30/09/00</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>assolute</b>	<b>%</b>
<b>Debiti</b>				
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	73.773	67.647	6.126	9,1
b) Debiti verso Banche	16.663	19.220	-2.557	-13,3
<b>Fondi a destinazione specifica</b>				
a) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	473	479	-7	-1,4
b) Fondi di quiescenza	419	396	23	5,8
c) Altri fondi per rischi e oneri	556	568	-11	-2,0
d) Fondi imposte e tasse	672	629	43	6,8
<b>Altre voci del passivo</b>	9.599	7.983	1.616	20,2
<b>Fondi rischi su crediti</b>	312	272	40	14,8
<b>Passività subordinate</b>	2.639	1.540	1.099	71,4
<b>Patrimonio netto di pertinenza terzi</b>	965	802	162	20,3
<b>Patrimonio netto</b>				
a) Capitale sociale	1.350	1.292	58	4,5
b) Sovrapprezzo di emissione	523	526	-3	-0,5
c) Fondo Rischi Bancari Generali	451	463	-12	-2,6
d) Diff. Negative di consolidam. e di patr. netto	55	27	28	105,8
e) Riserve	2.736	1.822	914	50,1
f) Utile di periodo	399	384	15	3,8
<b>Totale del passivo</b>	<b>111.583</b>	<b>104.049</b>	<b>7.535</b>	<b>7,2</b>

**Gruppo MPS****Conto Economico Consolidato Riclassificato con criteri gestionali***importi in milioni di euro*

	30/09/01	30/09/00 pro-forma	Variazioni	
			assolute	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.687</b>	<b>1.549</b>	<b>139</b>	<b>9,0</b>
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	114	191	-76	-40,0
Proventi netti da servizi	1.684	1.550	134	8,7
Dividendi e credito d'imposta	115	96	19	19,6
<b>Margine da servizi</b>	<b>1.914</b>	<b>1.837</b>	<b>77</b>	<b>4,2</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>3.601</b>	<b>3.385</b>	<b>216</b>	<b>6,4</b>
<b>Margine di intermediazione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>3.487</b>	<b>3.195</b>	<b>292</b>	<b>9,1</b>
Spese amministrative (*)				
spese di personale	-1.317	-1.240	-77	6,2
altre spese	-811	-745	-66	8,8
<b>Totale Spese amministrative (*)</b>	<b>-2.127</b>	<b>-1.985</b>	<b>-143</b>	<b>7,2</b>
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>1.474</b>	<b>1.401</b>	<b>73</b>	<b>5,2</b>
<b>Risultato lordo di gestione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>1.359</b>	<b>1.210</b>	<b>149</b>	<b>12,3</b>
Rett. di valore su immobiliz.ni immateriali e materiali	-256	-219	-37	16,9
Accantonamenti per rischi e oneri	-49	-130	81	-62,0
Rettif. di valore su crediti al netto delle riprese di valore	-206	-149	-57	38,2
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-27	-5	-22	ns.
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-9	6	-15	ns.
Utile partecipaz. valutate al patrimonio netto	-24	18	-43	ns.
Proventi ed oneri straordinari	5	-38	43	ns.
Variazione fondo rischi bancari generali	0	-5	5	ns.
Imposte sul reddito	-428	-419	-9	2,2
<b>Utile netto complessivo</b>	<b>478</b>	<b>459</b>	<b>19</b>	<b>4,1</b>
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-79	-75	-4	5,2
<b>Utile netto di periodo</b>	<b>399</b>	<b>384</b>	<b>15</b>	<b>3,8</b>

(\*) considerando i valori medi del 2000 si registrano le seguenti dinamiche:

<b>Spese amministrative :</b>	<b>5,5%</b>
spese di personale	4,7%
altre spese	6,7%

▪ **Struttura del Gruppo**

DENOMINAZIONE		SEDE	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		VALORE DI BILANCIO
			Partecipante	Quota %	
	<b>A.1 Imprese incluse nel consolidamento</b> (consolidate con il metodo integrale)				
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena			xxx
A.1	AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI S.P.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.2	BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	A.0 A.4	64,473 35,527	xxx
A.3	BANCA MONTE PASCHI SUISSE S.A.	Ginevra	A.0	99,997	xxx
A.4	BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	A.0 A.19	57,278 4,979	xxx
A.5	CARIPRATO CASSA RISPARMIO PRATO S.P.A.	Prato	A.0	79,000	xxx
A.6	MERCHANT LEASING & FACTORING S.P.A.	Prato	A.4 A.5 A.19.2	37,500 25,000 37,500	xxx
A.7	DUCATO GESTIONI S.P.A.	Milano	A.0	100,000	xxx
A.8	G.E.R.I.T. S.P.A.	L'Aquila	A.0 A.19	95,572 4,407	xxx
A.9	I.N.C.A. S.P.A.	Firenze	A.0 A.4 A.5	63,500 29,230 3,770	xxx
A.10	M.P.S. COMMERCIAL PAPER	Delaware	A.0	100,000	xxx
A.11	MPS MERCHANT S.P.A.	Firenze	A.0 A.4	80,458 11,676	xxx
A.12	MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	A.0 A.4	70,175 29,825	xxx
12.1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi	A.12 A.12.3 A.12.4	99,760 0,040 0,040	
12.2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi	A.12 A.12.1 A.12.3	99,960 0,007 0,007	
12.3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi	A.12 A.12.1 A.12.4	99,400 0,100 0,100	
12.4	S.N.C. IMMOBILIARE POINCARE	Parigi	A.12 A.12.1	99,900 0,100	
12.5	IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi	A.12 A.12.1	99,000 1,000	
A.13	MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	A.0 A.4	86,000 14,000	xxx
A.14	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	A.0 A.4	90,000 10,000	xxx
A.15	MONTE PASCHI SERIT S.p.A.	Palermo	A.0	100,000	xxx

A.16	SAPED S.P.A.	Siena	A.0 A.4 A.5	47,400 20,000 12,600	xxx
A.17	CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	A.0 A.4	70,000 30,000	xxx
A.18	BANCA MONTE PASCHI (CHANNEL ISLANDS) LTD	Guernsey C.	A.0	100,000	
18.1	CITY NOMINESS LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
18.2	BMPS CORPORATE SERVICES	Guernsey C.	A.18	100,000	
18.3	BMPS NOMINESS (CI) LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
18.4	BMPS TRUSTEES (CI) LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
18.5	SAINTS TRUSTEES LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
A.19	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	A.0	52,310	xxx
19.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	A.0		
19.2	FINANZIARIA BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	A.19	100,000	
19.3	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova	A.19	100,000	
19.4	PADANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova	A.19	54,540	
19.5	PADANA IMMOBILIARE S.p.A.	Mantova	A.19.2	100,000	
19.6	MANTOVANA IRELAND LTD.	Dublino	A.19	100,000	
19.7	MANTOVANA MANAGEMENT LTD.	Dublino	A.19.7	100,000	
19.8	G.I. GEST SRG S.p.A.	Milano	A.19	100,000	
19.9	G.I. PROFIDI SIM S.p.A.	Roma	A.19	100,000	
A.20	CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	A.0 A.4 A.5 A.31 A.9 A.19 A.11 A.23 A.14	69,900 29,740 0,080 0,080 0,040 0,040 0,040 0,040 0,040	xxx xxx
A.21	GRUPPO MP ASSET MANAGEMENT S.p.A.	Milano	A.0 A.4 A.5 A.19	69,000 15,000 3,000 13,000	xxx
A.22	INTERMONTE SECURITIES SIM S.p.A.	Milano	A.14 A.19	35,000 35,000	xxx
22.1	WEB SIM S.p.A.	Milano	A.22	84,000	
A.23	BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.p.A.	Firenze	A.0	100,000	
A.24	GRUPPO BANCA 121	Lecce	A.0	93,980	xxx
24.1	BANCA 121 S.p.A.	Lecce	A.0		
24.2	BA.SA. SERVIZI S.p.A.	Lecce	A.24	99,979	
24.3	G.IMM. ASTOR S.p.A.	Lecce	A.24	52,000	
24.4	POOL FACTOR S.p.A.	Bari	A.24	80,000	
24.5	SPAZIO FINANZA SGR S.p.A.	Milano	A.24	100,000	
24.6	EUROCONSULTING S.r.l.	Lecce	A.24	70,000	
24.7	121 FINANCIAL SERVICE Ltd	Dublino	A.24	100,000	
24.8	4SALE ITALIA S.p.A.	Siena	A.24		
24.9	1 AM.IT S.p.A.	Siena	A.24		
A.25	ITALRISCOSSIONI S.p.A.	Roma	A.0	100,000	xxx
A.26	PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	A.0 A.1	40,000 60,000	xxx
A.27	MPS PREFERRED CAPITAL S.P.A.	Delaware	A.0	100,000	xxx

A.28	MONTEPASCHI LUXEMBURG S.A.	Luxemburg	A.0 A.12	99,200 0,800	xxx
	<b>A.2 Imprese incluse nel consolidamento</b> (consolidate con il metodo proporzionale)				
A.29	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. (valori di bilancio al 20% del valore nominale)	Spoletto	A.0	20,000	xxx
A.30	BANCA MONTE PARMA S.p.A. (valori di bilancio al 41% del valore nominale)	Parma	A.0	41,000	xxx
30.1	S.E.I.T S.p.A. (valori di bilancio al 39,77% del valore nominale)	Parma	A.30	40,205	xxx
A.31	CASSA DI RISPARMIO SAN MINIATO S.p.A. (valori di bilancio al 25% del valore nominale)	San Miniato	A.0	25,000	xxx
	<b>B. Società del Gruppo al Patrimonio Netto</b> (dettaglio della voce 80 a)				
B.1	MONTE PASCHI VITA S.P.A.	Roma	A.0	100,000	278.501
B.2	TICINO - COMP.ITAL. ASS.NI S.P.A.	Roma	A.0	100,000	56.314
B.3	TICINO VITA S.P.A.	Roma	A.4 B.1	40,000 60,000	95.414
B.4	GROW LIFE LTD.	Irlanda	A.0 B.1	40,000 60,000	21.396
B.5	E-IDEA S.p.A.	Roma	A.0 A.4	70,000 30,000	2.978
B.6	MPS.NET S.p.A	Siena	A.0 A.11	99,000 1,000	20.806
B.7	DIPRAS S.P.A.	Roma	A.0	100,000	2.220
B.8	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI MANTOVA S.p.A.	Mantova	A.19.2	100,000	8.036
B.9	SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	A.24	100,000	500
B.10	SODIM (in liquidazione)	Lecce	A.24	100,000	-
	<b>Totale</b>				486.165

<b>C. Altre Società al Patrimonio Netto</b> (dettaglio della voce 70 a)					
C.1	CONSORZIO AEROPORTO SIENA S.p.A.	Siena	A.0 A.4	20,000 20,000	1.636
C.2	FIDI TOSCANA S.p.A.	Firenze	A.0 A.4 A.11 A.9 A.5	13,390 10,359 4,127 0,990 0,918	25.987
C.3	I.B.A. VIENNA	Vienna	A.0	35,007	7.789
C.4	S.ES.IT PUGLIA S.p.A.	Bari	A.0	35,000	1.787
C.5	SO.RI.T. S.p.A.	Foligno	A.0 A.29	46,664 19,000	1.754
C.6	LINEAR COMPAGNIA ASS. S.p.A.	Bologna	A.19	20,000	4.476
C.7	QUADRIFOGLIO DISTRIBUZIONE S.r.l.	Mantova	A.19	100,000	31
C.8	QUADRIFOGLIO VITA S.p.A.	Bologna	A.19	50,000	27.683
C.9	UNION CAPITAL SIM S.p.A. (in liquidazione)	Milano	A.19	36,350	216
	<b>Totale</b>				71.359

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

### □ *Linee di fondo dell'andamento*

Nel corso del 3° trimestre 2001 le dinamiche dello scenario di riferimento sono state caratterizzate da una ripresa del trend riflessivo dei mercati azionari, aggravatosi ulteriormente a seguito degli eventi internazionali dell'11 settembre. Ne sono derivate, a livello di Sistema, condizioni di difficoltà che hanno inciso negativamente sull'andamento e sui valori della "raccolta indiretta" nonché sulla valutazione dei titoli azionari. Condizioni in seguito migliorate grazie al recupero fatto registrare dagli Indici di Borsa, anche in risposta all'azione di sostegno dell'economia da parte delle Banche Centrali e del Governo statunitense.

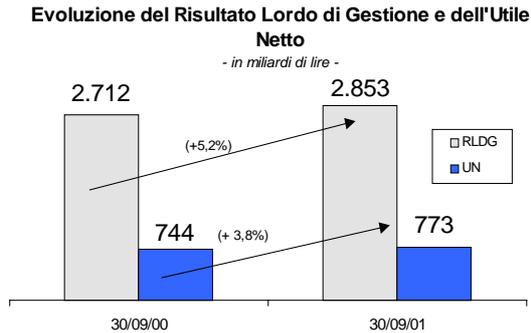
In tale difficile contesto operativo, che ha reso necessaria l'adozione di una serie di nuove, incisive iniziative gestionali (*piani di collocamento prodotti, gestione tassi, ottimizzazione ricavi da servizi, contenimento costi*), il Gruppo MPS ha comunque conseguito – al 30/9/2001 - risultati positivi ed in crescita rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, realizzando significative dinamiche di sviluppo nelle principali aree di business. In particolare, assumono rilevanza:

- *gli elevati flussi netti di collocamento dei prodotti* – in accelerazione nel comparto bancassurance e sempre consistenti per quanto riguarda la finanza innovativa a contenuto previdenziale;
- *l'espansione della raccolta diretta*, sospinta dagli strumenti a breve e dalla componente obbligazionaria;
- *la crescita sostenuta del margine di interesse* - trainata dal "comparto Clientela" - per gli effetti combinati dell'espansione dei volumi medi di intermediazione e del miglioramento della forbice a breve termine;

- *lo sviluppo delle "commissioni Clientela"*, correlato al consistente apporto delle componenti "lineari" (provvigioni da servizi di base, sistemi di pagamento, etc.) ed alla contribuzione dei nuovi strumenti finanziari, che ha più che compensato la riduzione dei proventi da "risparmio gestito" e "brokerage";
- *una dinamica degli impieghi all'economia*, incentrata soprattutto sul segmento a medio/lungo (mutui alle famiglie ed alle PMI) ed accompagnata da un ulteriore miglioramento della qualità del credito;
- *la significativa crescita del patrimonio clienti* ed il miglioramento degli indici di "cross selling" e "customer retention";
- *la progressione dell'operatività sui canali telematici (Internet e Mobile Banking, Telephone Banking, TV Banking), nell'ambito dello sviluppo della multicanalità integrata*. Le "connessioni" clientela del Gruppo superano, a fine periodo, 869.000 unità.

Il miglioramento reddituale trova sintesi nelle crescite del *risultato lordo di gestione consolidato*, che raggiunge 2.853 mld. (+5,2% rispetto ai primi nove mesi del 2000; +12,3% escludendo i profitti e perdite da operazioni finanziarie) e dell'*utile netto*, salito a 773 mld (+3,8%).

Da rilevare, al riguardo, che la contrazione della redditività netta del periodo 1/7-30/9 rispetto ai valori medi dei precedenti trimestri è ascrivibile - pressoché interamente - all'impatto prodotto sulla valutazione (media mensile) dei portafogli di proprietà dall'eccezionale calo registrato dai mercati, in particolare dopo l'11 settembre. Al netto di tale componente, la redditività espressa dall'attività bancaria tradizionale si mantiene infatti sostanzialmente in linea con il profilo del I° semestre, confermando pertanto l'efficacia delle iniziative gestionali adottate e la capacità di presidio delle relazioni con la Clientela.



Sui valori raggiunti hanno positivamente influito anche:

*il rafforzamento dimensionale realizzato dal Gruppo negli ultimi esercizi, sia tramite l'acquisizione di Banca Agricola Mantovana, di Banca 121 e delle altre partecipazioni in banche locali, ben radicate nei rispettivi contesti territoriali, sia attraverso l'estensione della rete di vendita (canali tradizionali e telematici);*

*l'arricchimento dell'offerta in logica di innovazione e personalizzazione dei prodotti/servizi, con rafforzamento delle integrazioni tra le reti distributive e i centri di eccellenza del Gruppo;*

i benefici, in termini di crescita delle sinergie di scala e di scopo, connessi alle iniziative di *razionalizzazione degli assetti organizzativi* (costituzione - espansione delle strutture comuni in campo commerciale e nell'area dei servizi informatici, economici ed immobiliari).

#### □ **L'analisi dei risultati patrimoniali ed economici**

Sul piano operativo, il difficile contesto di mercato ha richiesto l'impostazione di un'attenta politica commerciale, in grado di adattare con flessibilità la "value proposition" dei centri di eccellenza del Gruppo alle mutate esigenze della clientela. Le reti distributive hanno pertanto attuato rapidamente una "ricomposizione" dei flussi, anche mediante piani commerciali aggiuntivi rispetto al percorso programmato in origine. In virtù di queste iniziative, i volumi di collocamento dei prodotti del Gruppo sono stati rilevanti e si sono attestati, nei primi nove mesi, a ca. 12.000 mld. così ripartiti:

1.101 mld. di flussi netti sui *Fondi Comuni/Sicav*, che salgono a 1.593 mld. al 31/10, contro deflussi per oltre 7.000 mld. registrati a livello di sistema;

3.562 mld. di nuove *Polizze Vita/Fondi Pensione* (circa 4.400 mld. a fine ottobre) con un'accelerazione particolarmente significativa impressa nel terzo trimestre;

7.408 mld di prodotti di finanza innovativa e di risparmio in formazione (oltre 8.000 a fine ottobre).

Considerando anche l'andamento particolarmente positivo del mese di ottobre i volumi complessivi di collocamento raggiungono quindi 14.000 mld., risultato particolarmente apprezzabile alla luce del difficile contesto operativo precedentemente ricordato.

Volumi di collocamento prodotti di Gruppo (flussi netti in mld.)	Progressivo al 30/09/01	Progressivo al 31/10/01
<b>Fondi Comuni/Sicav (*)</b>	<b>1.101</b>	<b>1.593</b>
<b>Polizze Vita e Fondi Pensione (*)</b>	<b>3.562</b>	<b>4.408</b>
di cui ordinarie	1.985	2.707
di cui index	709	798
di cui unit	814	843
<b>Prodotti finanziari innovativi (**)</b>	<b>7.408</b>	<b>8.065</b>

(\*) Ducato Gestioni, Gigest, Spazio Finanza, Monte Sicav, Arlecchino Invest. Sicav.

(\*) MPVita, Ticino Vita, Growlife, Quadrifoglio Vita.

(\*\*) MPS Finance, 121 Financial Services

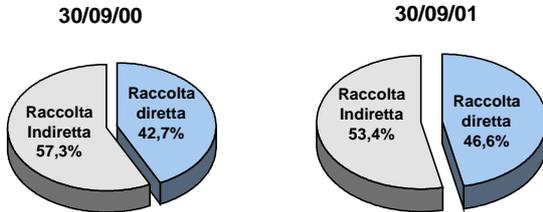
Passando agli stock, la *raccolta complessiva da clientela*, che si conferma aggregato centrale nell'ambito delle strategie di Gruppo (crescita strutturale e stabile apporto reddituale), ha raggiunto 317.659 mld., con un incremento su base annua dell'1,2% (+4,9% in termini di consistenze medie). Al suo interno si registra :

una significativa progressione della *raccolta diretta* (147.954 mld., +10,4% sul 30/9/00);

una sostanziale tenuta della *raccolta indiretta* (1,4% nei saldi medi), nel cui ambito la flessione del *risparmio gestito* (attestatosi a 74.538 mld.) è da ricondurre per intero all'andamento negativo dei corsi azionari che - come già osservato - hanno "penalizzato" il valore delle masse patrimoniali (effetto

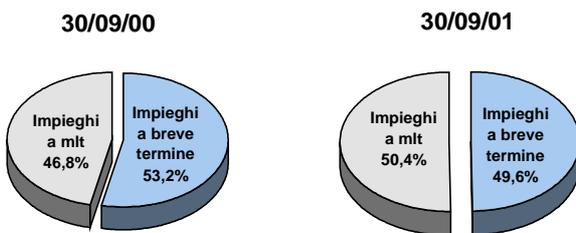
“performance” stimabile in c.a. -9% da inizio anno), pur in presenza di flussi netti positivi.

#### Composizione % della raccolta complessiva da Clientela



Il profilo espansivo degli *impieghi* si è mantenuto in linea con gli spunti commerciali offerti dal mercato, in una logica di “banca di riferimento” per le P.M.I. e di valorizzazione delle “fabbriche di prodotto” (assistenza specialistica). Ciò nel quadro degli indirizzi programmatici, tesi ad assicurare accurate modalità selettive (anche in riferimento alle specificità settoriali e territoriali) e nel rispetto degli obiettivi di miglioramento della qualità del credito e del rapporto rischio-rendimento.

#### Composizione % degli impieghi alla Clientela



Al 30 settembre, i prestiti complessivi raggiungono 126.152 mld., con una dinamica su base annua del 6,5% (+14,6% in termini di saldi medi) orientata principalmente sulle componenti più stabili (finanziamenti a medio/lungo +23,4%).

Elevati ed in ascesa (mediamente attorno al 35%) i volumi di “nuova produzione” dell’attività creditizia specializzata (*credito industriale, credito agrario ed a tutela dell’ambiente, credito al consumo*):

Volumi di collocamento prodotti di Gruppo (in Iml.)	Progressivo al 30/09/01	Progressivo al 31/10/01
<b>MPS Merchant</b>		
domande presentate	6.238	7.107
erogazioni	1.585	1.769
<b>MPS Banca Verde</b>		
domande presentate	1.131	1.277
erogazioni	583	654
<b>Consum.it</b>		
erogazioni	652	753

Circa la qualità del credito, si registra il significativo calo delle *sofferenze nette* (che scontano soprattutto l’effetto delle operazioni di cartolarizzazione realizzate), la cui incidenza sugli impieghi si mantiene stabile al di sotto dell’1,5%.

Sotto il profilo reddituale, il *marginale di interesse*, pari a 3.267 mld. (+269 mld.; +9%) beneficia del crescente contributo dell’operatività con Clientela, conseguente all’effetto “volumi” (aumento delle masse medie di intermediazione) ed all’effetto “spread” nell’attività a breve termine ( “mark up” e “mark down”):

I *proventi netti da servizi* si elevano a 3.261 mld. (+8,7%), *valore che raggiunge 3.400 mld.* includendo il gettito delle società assicurative consolidate con il criterio del patrimonio netto. Al loro interno le “*commissioni Clientela*” presentano una crescita del 10,7%, che riflette:

*un trend sostenuto delle componenti “lineari” (provvigioni da servizi di base, sistemi di pagamento, etc.), che complessivamente raggiungono 1.031 mld. (+14,6% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio), grazie anche all’ampliamento della base operativa ed al processo di miglioramento degli indici di “cross selling” e “customer retention”;*

una sensibile ascesa (+28,8%) dei *ricavi da “raccolta indiretta”* che, grazie al contributo del collocamento dei prodotti finanziari innovativi, raggiungono 881 mld., assorbendo i minori ricavi generati dall’attività di *brokerage* e dal *risparmio gestito*. Questi ultimi confermano peraltro un gettito consistente (701 mld.; -9,7%), con una sostanziale tenuta della

componente più stabile, rappresentata dalle commissioni di *continuing*.

Il livello dei *profitti e perdite da operazioni finanziarie*, positivo per 221 mld., è risultato inferiore rispetto al valore raggiunto alla stessa data del precedente esercizio. Tale dinamica sconta soprattutto gli effetti nella valutazione del portafoglio di proprietà conseguenti all'eccezionale calo fatto registrare dai mercati azionari a seguito degli eventi internazionali dell'11 settembre, compensato solo nelle settimane successive alla chiusura del trimestre dal recupero delle quotazioni.

Considerato anche l'apporto dei *dividendi* (+37 mld.; +19,6%), il *marginale da servizi* del Gruppo si porta a 3.705 mld., superando per 148 mld. (+4,2%) il valore conseguito al 30/9/00. Al netto delle componenti meno stabili di reddito (profitti e perdite da operazioni finanziarie), la crescita del margine da servizi sale peraltro al 9,3%.

Il *marginale di intermediazione* raggiunge così 6.973 mld., con una crescita di 417 mld., pari a +6,4% (+9,1% depurando i profitti da operazioni finanziarie).

Le *spese amministrative* presentano, nel confronto contabile con i primi nove mesi del 2000, una variazione complessiva del 7,2% - in rallentamento rispetto al 1° semestre - sulla quale influiscono - per alcune componenti di costo - disallineamenti temporali di imputazione tra i due periodi. Operando infatti un raffronto rispetto alla media dei primi nove mesi del 2000, si registra una dinamica più contenuta (+5,5%), al cui interno:

✓ i *costi di personale* (+4,7%) assorbono l'impatto dei programmi di potenziamento strutturale dei nuovi filoni di business (Banca 121 e Steinhauslin), anche tramite l'acquisizione di professionalità ad elevato spessore specialistico, in presenza di una variazione degli organici incentrata sulla struttura distributiva (nuove filiali e Customer Care Center);

✓ la componente "*altre spese*" (+6,7%) riflette i progetti di rafforzamento organizzativo e commerciale (reti e società di prodotto), a fronte di un sostanziale

contenimento dei costi di gestione corrente (grazie anche ai primi risultati del progetto "Spese Amministrative" in corso di attuazione presso tutte le banche del Gruppo).

Ulteriori effetti, in termini di controllo dei costi, sono inoltre attesi dalla recente costituzione del Corporate Center, dai connessi processi di "centralizzazione operativa" e "re-engineering" in corso presso le principali banche del Gruppo, e dalle altre iniziative volte al miglioramento strutturale dei livelli di efficienza.

Per effetto dei suddetti trend, come evidenziato in premessa, il *risultato lordo di gestione* dei primi nove mesi del 2001 si colloca a 2.853 mld., con un incremento di 141 mld., pari a +5,2% (+12,3% al netto dei profitti e perdite da operazioni finanziarie).

L'*utile netto di periodo*, a sua volta, raggiunge 773 mld. (+3,8%); scorporato della quota di ammortamento delle differenze positive di consolidamento si attesta a 870 mld. (+4,4%).

Il Roe tendenziale, calcolato su base annua, (*determinato depurando dal patrimonio gli effetti contabili delle rivalutazioni degli immobili e delle partecipazioni effettuate a fine 2000, che ovviamente non producono riflessi sulla redditività del Gruppo*) si colloca al 14,3% (14% a fine 2000).

• • • •

Di seguito si espongono i *risultati netti delle principali aziende* (banche e società di prodotto):

<b>Banche</b> (Valori in Lmd.)	Utile netto 30/09/01	var. ass. su a.p.	var. % su a.p.
Monte Paschi Siena	744	83	12,5
Banca Toscana	140	25	21,1
Banca Agricola Mantovana	145	24	19,4
Banca 121	33	-24	-42,2
Cariprato	18	-3	-13,7
Banca Steinhauslin	6,6	n.s.	n.s.
Monte Paschi Banque	17	2	9,9

<b>Società Prodotto</b> (Valori in Lmd.)	Utile netto 30/09/01	var. ass. su a.p.	var. % su a.p.
MPS Finance	138	138	
MPS AM SGR/Ducato Gestioni	82	-7	-7,9
Intermonte Securities	53	-40	-43,0
MPS Merchant	28	3	10,0
MPS Banca Verde	11	1	12,6

Da evidenziare, in primo luogo, le crescite realizzate da *BMPS*, *Banca Toscana* (in *significativa ripresa reddituale*) e *Banca Agricola Mantovana*, la quale beneficia anche delle plusvalenze nette (circa 23 mld.) realizzate dalle cessione di Banca Steinhauslin alla Capogruppo. Per Cariprato occorre precisare che nel 2000 furono contabilizzate poste straordinarie per circa 7 mld. netti, depurando le quali l'utile netto segna un incremento su base annua del 31,5%.

Per *Banca121* è da tener presente che il confronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente non assume rilevanza gestionale in quanto, successivamente al 30/09/00, l'attività "Corporate" è stata trasferita a Banca MPS. *Banca 121* registra un risultato apprezzabile (in un contesto operativo particolarmente sfavorevole per le banche a forte contenuto innovativo), assorbendo la crescita delle spese di investimento correlate ai programmi di potenziamento strutturale (rete commerciale ed assetto tecnologico).

Nell'ambito delle *società di prodotto* risalta, in particolare, l'elevata contribuzione di *MPS Finance*, a fronte di una moderata flessione delle società del risparmio gestito (*Ducato Gestioni/Gruppo MPS Asset Management*) ed un più marcato calo di *Intermonte Securities*, sul quale incidono gli andamenti dei mercati finanziari (riduzione dei volumi di negoziazione azionaria e di "corporate

finance"). Significativi anche i miglioramenti realizzati da *MPS Merchant* e *MPS Banca Verde*, in correlazione allo sviluppo delle rispettive operatività nel credito specializzato e nei servizi a sostegno delle imprese.

#### □ **La gestione dei rischi**

Nel corso del terzo trimestre del 2001, l'attività di controllo del rischio di tasso del portafoglio commerciale del Gruppo (Banking Book) e della Banca MPS si è concentrata sul monitoraggio dell'andamento delle curve dei tassi, con particolare riferimento alla curva Euro sulla quale si concentra la maggior parte dell'operatività.

Per quanto riguarda l'attività del Comitato Rischi, non è stata ravvisata la necessità di intervenire sull'entità delle macrocoperture, mentre nel frattempo è stata approfondita l'analisi volta alla valutazione di tutte le possibili sinergie che possono emergere a livello di Gruppo in termini di gestione del *mismatching* complessivo e dunque di *hedging* naturale delle posizioni infragruppo.

Il profilo di rischio di tasso complessivo del *Banking Book* di Gruppo connesso all'operatività commerciale e comprensivo del portafoglio immobilizzato, si quantifica - al 30 Settembre 2001 - in 37.03 milioni di EUR (pari allo 0.59% del Patrimonio di Vigilanza Consolidato) in termini di impatto sul valore economico per uno spostamento parallelo in aumento di 25 punti base su tutte le curve dei tassi. Il dato appare in netta diminuzione rispetto alla fine del primo trimestre ed in linea con il valore di fine Giugno 2001.

Il beneficio maggiore risulta dal calo della rischiosità sul portafoglio della Capogruppo dove la sensitivity si è pressochè dimezzata rispetto ai valori registrati a fine 2000. Considerando solo il *mismatching* commerciale, escludendo quindi l'incidenza del portafoglio immobilizzato, la posizione neutra che ha caratterizzato la prima metà dell'anno è diventata *gap-negativa* su alcuni vertici (in particolare sul medio/lungo termine), anche come conseguenza delle operazioni di cartolarizzazione effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio, ponendo le condizioni per trarre beneficio - in termini di

valore economico - da un rialzo dei tassi su quelle scadenze.

Per quanto riguarda i rischi di mercato del Portafoglio di Negoziazione, l'avvio del Corporate Center ha dato l'impulso ad una attività di consolidamento e razionalizzazione dell'Area Finanza che porterà ad un accentramento nella gestione dei rischi di mercato oggi presenti presso le Banche Commerciali direttamente controllate.

Nel trimestre in oggetto la rischiosità complessiva dell'area di negoziazione è risultata sostanzialmente stabile rispetto alla fine del trimestre precedente: i rischi di mercato del Portafoglio di Negoziazione, misurati come *sensitivity* per 25 *basis points* sulla parte tassi e con riferimento alle singole volatilità storiche per il comparto azionario, raggiungono a fine trimestre - a livello di Gruppo - il valore di 32.07 milioni di EUR (0.51% del Patrimonio di Vigilanza Consolidato).

*Il VaR non correlato di Gruppo* del portafoglio di negoziazione, ottenuto con il metodo della *historical simulation*, livello di confidenza del 99% e *holding period* 10 giorni, si attesta complessivamente a 57.3 milioni di EUR (in sensibile calo rispetto ai 78.6 milioni di EUR di fine giugno).

Al 30 Settembre 2001 il Gruppo MPS presenta pertanto (tra Banking Book e Portafoglio di Negoziazione) una misura di rischio complessiva in termini di *sensitivity* per 25 *basis points* pari a 69.10 milioni di Euro (1.10% del Patrimonio di Vigilanza Consolidato). La rischiosità risulta quindi in calo rispetto al primo trimestre e sostanzialmente in linea con la valutazione di fine Giugno. L'incidenza della Capogruppo sul totale continua ad essere prevalente, nella misura di circa il 55%.

Per quanto riguarda i rischi di credito, nel corso del terzo trimestre è continuato lo sviluppo del modello di portafoglio, i cui primi rilasci sono in linea con i tempi progettuali programmati. Sono state condotte in particolare simulazioni di assorbimento di capitale con riferimento alle indicazioni delineate da Basilea-2.

#### □ **Le iniziative gestionali di rilievo**

- *L'attuazione del Piano Industriale 2001/2004*

Nel III° trimestre sono proseguite - in linea con i programmi - le attività volte alla realizzazione del Piano Industriale, con particolare riguardo:

*alla nuova organizzazione della Capogruppo* (Corporate Center e Divisione Banca Commerciale) ed al correlato sviluppo dei processi di accentramento operativo e di integrazione dei servizi;

*all'implementazione del nuovo "modello di business"*, tramite la divisionalizzazione dell'assetto distributivo delle banche commerciali per segmento di clientela e la correlata creazione del centro di eccellenza di marketing (CRM), che sta sviluppando un sistema di Customer Insight di alto profilo qualitativo e tecnologico;

*all'integrazione delle società del Gruppo operanti nel "risparmio gestito"*, con razionalizzazione complessiva della "filiera", tramite la fusione per incorporazione (perfezionata il 7/11) di Ducato Gestioni, Gi.Gest e Spazio Finanza in Monte Paschi Asset Management SGR;

*allo sviluppo della banca d'affari per le PMI*, riveniente dalla trasformazione del Mediocredito Toscano (ora "MPS Merchant - Banca per le Piccole e Medie Imprese") in un centro di eccellenza nel quale confluiscono le attività di finanza innovativa e credito specializzato a medio termine del Gruppo;

*alla evoluzione dell'INCA* verso una struttura specialistica per il sostegno delle iniziative nei comparti dell'agricoltura e dell'ambiente (MPS - BancaVerde), con una offerta innovativa ed integrata di servizi finanziari e consulenziali;

*all'avvio dell'operatività di MPS.net* dedicata a sviluppare servizi integrati di tecnologia e finanza per la partecipazione

dei clienti (retail, corporate e Pubblica Amministrazione) ai mercati digitali.

Rientrano in questo ambito anche l'ulteriore sviluppo del processo di integrazione di *Banca 121* nel Gruppo e gli interventi finalizzati al rafforzamento strutturale di *Banca Steinhauslin* quale "pilastro" del Private Banking.

In particolare, nel trimestre, è stato perfezionato il contratto di cessione dei segmenti "corporate" e "retail" della Banca Steinhauslin a Cariprato e BMPS. L'operazione costituisce anche un'ulteriore conferma della valorizzazione di Cariprato quale banca di riferimento del Gruppo nel distretto pratese.

Sempre all'interno del programma di realizzazione del Piano Industriale, sono in corso le iniziative tese alla riorganizzazione delle attività di *leasing* e *factoring*, concentrandole in un'unica struttura societaria specializzata, alla costituzione della "*Work - out Unit*" (che gestirà il recupero crediti non performing del Gruppo), nonché all'unificazione della *gestione dei portafogli finanziari e dell'operatività di tesoreria*.

Nel frattempo, alla luce del corrente trend congiunturale, che penalizza alcune fonti di contribuzione e ne modifica le aspettative di crescita, sono state anticipate iniziative volte al miglioramento strutturale dei livelli di efficienza operativa del Gruppo. Specifica rilevanza, in questo ambito, assumono i progetti mirati all'efficientamento delle reti, alla velocizzazione ed al rafforzamento delle centralizzazioni operative, ed alla riduzione dei costi di funzionamento ed I.T.. Iniziative, queste, tese ad aumentare i livelli di produttività del Gruppo.

- *Nuove iniziative in termini di politiche commerciali e gestione del rischio di credito*

Sul *versante commerciale*, a seguito dei sensibili cambiamenti intervenuti nello scenario di riferimento (mercati finanziari, bisogni della clientela) dopo i noti eventi internazionali (11 settembre), è stata effettuata una ricomposizione del "mix

prodotti", orientata a privilegiare maggiormente gli elementi di "sicurezza" per la Clientela, anche tramite un arricchimento "mirato" dell'offerta, al fine di assicurare alle reti tutti gli strumenti idonei a fronteggiare un contesto di mercato ancor più difficile e complesso.

In questo quadro, sono prossimi al lancio nuovi prodotti ad elevato profilo competitivo (Linea Forte), che si caratterizzano per *anticiclicità* (capitale e rendimento minimo garantito a scadenza) ed approccio *wealth management* (ingegnerizzazione congiunta e coordinata tra le fabbriche di prodotto; package univoco e indifferenziato).

In un'ottica di divisionalizzazione dell'offerta sul versante *retail*, mentre la gamma "Linea Forte" risponde maggiormente ai bisogni della clientela *affluent*, il *varo della nuova polizza "Bussola Reddito"* soddisfa le necessità proprie della clientela di base, in quanto strumento ugualmente anticiclico ed a capitale garantito, indirizzato prevalentemente a clientela che investe in prodotti di raccolta amministrata. A fine ottobre, dopo circa due mesi dal lancio, i premi riscossi a livello di Gruppo sfiorano i 500 mld.

Nel *campo del credito*, è stato posto in essere un complesso di interventi di ordine gestionale ed organizzativo, tesi a rafforzare l'attività di presidio e monitoraggio, con particolare riguardo ai comparti economici più direttamente interessati dagli avvenimenti internazionali e dal rallentamento dell'economia.

Sono state attuate anche modifiche all'inquadramento di alcune operazioni fiduciarie (classificandole nel limite a maggiore intensità di rischio) ed alle autonomie periferiche. Potenziati, inoltre, gli strumenti a disposizione dei laboratori fidi e delle strutture di filiale che interfacciano il mercato, per l'analisi dei rischi su specifici settori merceologici.

oo oo

Tra i fatti rilevanti del trimestre sono inoltre da evidenziare:

*la vendita da parte della partecipata Bell SPA ai Gruppi Pirelli e Benetton del pacchetto azionario detenuto in Olivetti SpA. A conclusione dell'operazione (avvenuta dopo la chiusura del trimestre) la Banca Monte dei Paschi di Siena ha registrato un beneficio pre-tax, rispetto al valore di libro, attorno a 250 mld. di lire (importo che non risulta contabilizzato nella situazione economica al 30/9/01) ;*

*il rafforzamento dei rapporti in essere con il Gruppo Pirelli, nel cui ambito si collocano l'erogazione ad Olimpia SpA di un finanziamento "non recourse" di 1.000 mld. (durata 6 anni) e la sottoscrizione di un prestito obbligazionario, convertibile in azioni ordinarie TIM SpA, da emettere a cura di Olimpia SpA per l'importo di 500 mld. (scadenza 5 anni). E' stata inoltre sottoscritta una quota, pari a 154 mld., del prestito obbligazionario Olimpia 2001/2007, rimborsabile con azioni ordinarie Olivetti;*

*la cessione da parte di SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA - alla Banca*

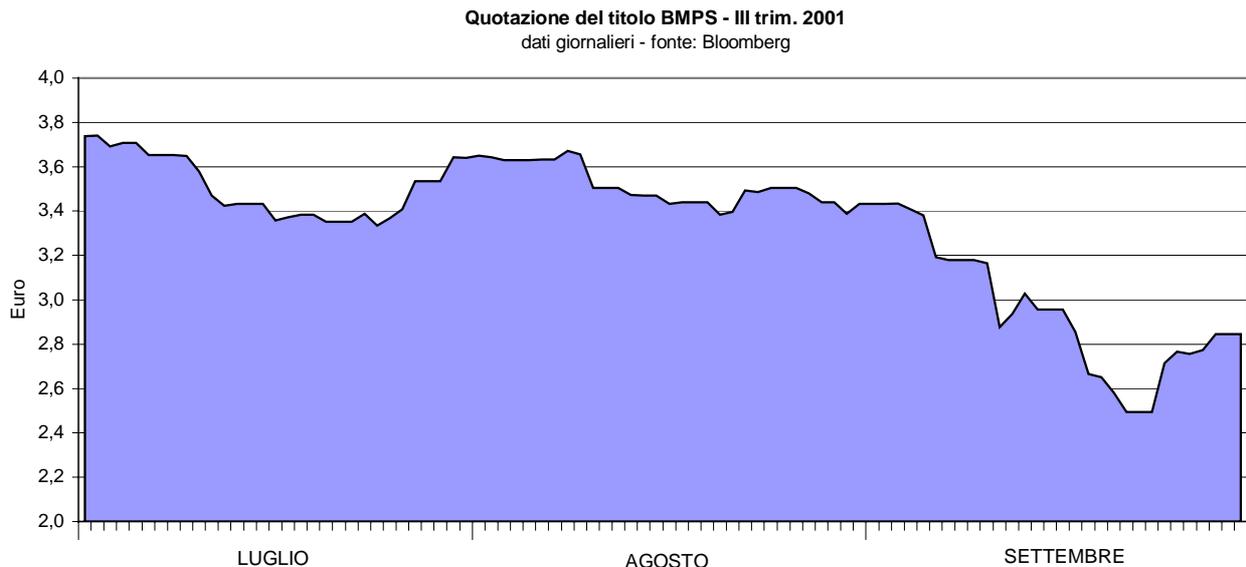
*Monte dei Paschi di Siena SpA del 49% di MontePaschi Vita SpA, del 40% di Ticino Assicurazioni Spa e del 50% di Dipras SpA. Il corrispettivo pagato è di 440 mld. e le partecipazioni sono state trasferite da SAI con godimento 1° gennaio 2001. Le parti hanno altresì risolto le intese programmatiche nel settore della bancassicurazione fra le stesse stipulate nel 1992;*

*l'aumento dall'1,7% al 5% della partecipazione del Gruppo MPS in Hopa SpA (esborso complessivo pari a 261 mld.), che rafforza la strategia di consolidamento delle relazioni con il mondo delle imprese, entrando in un rilevante network di affari e puntando a conseguire significativi sviluppi sinergici nelle aree di business che saranno oggetto degli interventi.*

□ **L'andamento del titolo Bmps**

Nel corso del terzo trimestre 2001 l'andamento del titolo Bmps è stato influenzato dalla fase di debolezza dei mercati azionari. La performance (-24%) è stata tuttavia leggermente migliore di quella segnata dal Mib Bancario (-26,6 %).

Nel periodo in esame il titolo Bmps ha segnato un prezzo massimo di 3,75 euro il giorno 2 luglio, ed un prezzo minimo di 2,41 euro il giorno 21 Settembre (contenendo il calo rispetto alla media del settore). Successivamente le quotazioni sono risalite verso l'area 2,78 euro (+15,4 % dai minimi):



**Riepilogo statistico quotazioni (periodo 1 luglio - 30 settembre 2001)**

	<i>Valori in Euro</i>
Media	3,30
Minima	2,41
Massima	3,75

Il valore della capitalizzazione di mercato del titolo Bmps al 30 settembre 2001 era pari a 7.360 milioni di euro, corrispondente ad un peso dell'1,4% sulla capitalizzazione dell'intero mercato:

**Riepilogo prezzi di riferimento e capitalizzazioni**

	<i>30.9.2001</i>
Prezzo (Euro)	3,75
N. azioni ordinarie	2.587.084.618
N. azioni risparmio	9.432.170
Capitalizzazione (Euro mld.)	7,4

La quota detenuta dalla Fondazione Mps, azionista di maggioranza della Banca si attesta al 66,03%:

**Azionisti rilevanti ex art. 120 D.Lgs. n. 58/98 (quote all'8/11/2001)**

Fondazione Mps	66,03%
La Fondiaria Assicurazioni Spa	2,008
Finsoe Spa	2,006

□ ***L'evoluzione prevedibile della gestione***

Nel IV° trimestre dell'esercizio, in relazione ai profondi cambiamenti intervenuti sui mercati, le linee gestionali del Gruppo sono orientate, in primo luogo, ad assicurare l'efficace attuazione delle *nuove iniziative in termini di politiche commerciali e gestione del rischio di credito*, in precedenza evidenziate.

Specificata rilevanza, in questo quadro, assumono i piani di collocamento dei prodotti, tesi a mantenere elevati flussi di nuova raccolta, sia sulla componente "diretta", sia sulla "massa indiretta" (con particolare riguardo agli strumenti di "bancassurance" ed a contenuto previdenziale), operando in una logica di massima flessibilità, per cogliere tempestivamente le opportunità legate alle dinamiche dei mercati ed ai mutati bisogni di investimento della Clientela.

Al tempo stesso sono stati realizzati interventi volti:

*ad ottimizzare la gestione "denaro",* presidiando con specifica attenzione – in contesto di graduale riduzione dei tassi – il contenimento dei costi di raccolta e la "tenuta" delle condizioni attive (primarie ed accessorie), in un'ottica di crescente correlazione rischio/rendimento a livello di singola posizione;

*ad elevare l'apporto di altre fonti "strutturali" di reddito nell'area dei servizi* alle famiglie ed alle imprese, arricchendone i contenuti ed il livello qualitativo;

*a contenere il livello dei costi operativi,* anche attraverso l'implementazione delle attività di *efficientamento dei processi*, nonché delle strutture e delle azioni previste all'interno del progetto "*Spese Amministrative*", concretizzando rapidamente tutte le economie di spesa già individuate;

*a qualificare il rapporto con la Clientela* nei singoli comparti di attività del Gruppo, migliorando i profili complessivi di *economicità della gestione*.

I risultati al 30/9/2001, l'andamento in corso e gli interventi in fase di attuazione e programmati consentono di prefigurare per fine esercizio – *nell'ipotesi che la situazione dei mercati non si aggravi ulteriormente* - livelli di redditività in crescita rispetto al 2000.

Siena, 14 novembre 2001

Il Consiglio di Amministrazione